

ROTARY CLUB DI MILANO-PORTA VERCELLINA

20121 MILANO
via Senato, 6
Telefono 799'431



RIUNIONI :
ore 12,45 : 1° 3° 4° 5° lunedì
ore 20,15 : 2° lunedì
SOCIETA DEL GIARDINO
via San Paolo, 10 - Milano

BOLLETTINO N. 25>- 1984/1985

RIUNIONE CONVIVIALE DI LUNEDI' 4 FEBBRAIO 1985

Presiede: COLOMBI

Segretario: BOSSI

Soci presenti: AGNIFILI = ALBERTI DE MAZZERI = ALBERTONI =
AMATO = ARTESI = BANA = BANFI = BENNATI = BO-
SETTI CARCANO = BOTTANI = BERTANI = BERTELE' =
BOSSI = BRACHETTI = BRIOSCHI = CALIMANI = COL-
LAVO = COLOMBI = DANELLI = DUBINI = MENAFOGLIO =
MEZZETTI = ORIGONI = PRESTINI = ROVETTA = SCA-
PINI = SCHIRALDI A. = SCHIRALDI G. = SOMALVI -
CO = SPEZIALE = THORN = TOZZI SPADONI = VENTU-
RINO = VITALI =

Soci in congedo: ISALBERTI

Percentuale di presenza: 57.64%

Ospiti: Dott. Fabio Luca Cavazza, relatore ed ospite
del Club

Nostri Soci presso altri Club:

COLOMBI	il 22 gennaio	R.C. Milano
VAUDO	il 25 gennaio	R.C. Milano-Monforte
BANA	il 31 gennaio	R.C. Milano-Settimo

Una volta tanto anche il Presidente é arrivato in ritardo, con grande soddisfazione dei soci che d'ora in poi avranno un minor "senso di colpa"!!

La riunione viene aperta dal Vice-Presidente COLOMBI e viene presieduta da lui anche dopo l'arrivo di BANA

Prima della relazione, il Presidente informa i soci dei recenti sviluppi sulla ormai annosa situazione della divisione del Distretto.

Premesso che per ogni Club il R.I. fissa i limiti territoriali e geografici che "non potrà essere modificato senza il mutuo consenso del R.I. e del Club" (pag. 9 Manuale di Procedura 1984) e che il Club può "cedere, con il consenso del R.I., una porzione del proprio territorio per permettere la costituzione di un Club supplementare, oppure può approvare la costituzione di un Club supplementare avente il suo stesso territorio (pag. 10 Manuale di Procedura), appare all' evidenza come i confini del territorio non saranno cambiati se non con il consenso del R.I. e del Club (pag. 50, Manuale di Procedura), risultando tale dato elemento qualificante e della massima rilevanza per la vita di ogni Club.

In questo contesto si collocano le disposizioni per la delimitazione dei Distretti che vengono istituiti o i cui confini vengono modificati dal R.I. previo il parere della maggioranza dei Clubs nel o nei Distretti interessati (pag/ 29 Manuale Procedura).

Questa disposizione, ovviamente, interessa la suddivisione del Distretto o dei Distretti senza toccare l' intangibilità dei confini dei singoli Club per cui tale delimitazione dovrà essere ridisegnata lungo i confini -ripetesi- dei singoli Club (pag. 29 Manuale di Procedura).

A questo punto il Presidente non entra nel merito della procedura, espressamente prevista dal MANUALE, perché l'eccezionale violazione, che ha mosso la decisa ed energica sollevazione dei Club del Mediolanum (n.d.r. causando così quello che, a pag. 10 del Manuale si vuole evitare e cioè lo "stato" di perturbamento degli attuali soci del Club in questione) sta nel fatto che la suddivisione del Distretto (così operata dal Presidente CANSECO -lett. del 9 dicembre 1984) divide il territorio unico di Milano, in cui esistono gli attuali 19 Club, modificando i confini come espressamente indicato in modo dettagliato nella soprarichiamata lettera del R.I..

Infatti la suddivisione dell'attuale 204° Distretto indica, fra l'altro, lungo quali vie della città di Milano vengono tracciati i confini fra i due Distretti, confini che tagliano in due il "territorio unico" di Milano che, ripetiamo, non può essere diviso senza il consenso della maggioranza dei 19 Club Milanesi.

Infatti, il Consiglio Centrale del R.I., in data 25 febbraio 1985 determinava i limiti del nuovo ed unico territorio comune a tutti i Club Milanesi.

Appare, quindi, evidente la arbitraria suddivisione del Distretto e non può sussistere alcuna diversa interpretazione nel dire che il territorio dei Club di Milano rimane indiviso (sic!) pur collocando i Clubs, a secondo della loro ubicazione geografica, nei due Distretti.

Nessuna disposizione dello Statuto né del Regolamento del R.I. prevede tale abnormità giuridica che cozza contro ogni più elementare buon senso tanto é vero che a pag. 46 del Manuale di Procedura (attività interdistrettuali) si legge, fra l'altro, che "il Consiglio Centrale del R.I. non incoraggia la attuazione di progetti ed attività interdistrettuali" viene precisato poi, al successivo punto 2, che "attività e progetto devono essere intraprese solo dopo l'approvazione dei 2/3 (due terzi del Distretto o dei Distretti interessati e non possono accedere, come durata, quella 'di un anno'!

Se si dovesse caparbiamente insistere sulla suddivisione "pro forma del Distretto" come operato dal R.I. con propria precedente comunicazione- i 19 Club di Milano dovrebbero avere la possibilità di stabilire in quale Distretto operare in modo di non cozzare contro l'evidenza di una precisa normativa statutaria (intengibilità dei confini e attività in comune interdistrettuale da non incoraggiare) e contro la più assoluta mancanza di disposizioni rotariane. che, non possono dividere di fatto negando, nel contempo, tale divisione.

Il Presidente conclude ricordando la Convocazione dei soci del Rotary Milano-Porta Vercellina per le ore 18.45 (prima convocazione) ore 19.45 (in secondo convocazione) presso la sala della Società del Giardino con il seguente ordine del giorno:

"Approvazione del documento sulla suddivisione del Distretto 204 (v. lettera Presidente R.I. del 9 novembre 1984 e lettera Governatore 204° Distretto del 30 dicembre 1984)."

BERTELE' presenta il nostro ospite Dr. CAVAZZA, oratore sul tema: "Luci ed ombre dell' export italiano" per il ciclo "I servizi alle imprese".

Alcune cifre per inquadrare l'argomento:
l'incidenza percentuale dell' interscambio di merci (import-export) sul reddito nazionale é del 33% e va da un minimo del 9% verso gli USA ad un massimo del 59% verso la Norvegia.

Questo dato ci pone agli stessi livelli di Germania e Francia e in posizione migliore del Giappone.

Esaminando più in dettaglio si nota che per quanto riguarda i manufatti le posizioni sono capovolte; l' Italia ha un export di tipo diverso (finanziario, abbigliamento, moda, ect.) Prendendo come esempio l'abbigliamento, esso incide per il 12% sull' interscambio con l'estero, uno dei valori più alti in tutto il mondo; questo mercato riguarda però prevalentemente i generi di lusso e solo marginalmente gli articoli medi.

Dietro queste cifre complessivamente positive si cela una realtà meno rosea: due sono i pericoli per il nostro export.

In primo luogo la mancanza di una solida organizzazione commerciale: si lavora molto fidando sull' improvvisazione del singolo e sulle occasioni.

In secondo luogo il lassismo della burocrazia e dell'apparato statale.

In altri stati l'iniziativa privata ha promosso azioni che potessero mediare tra gli interessi privati e pubblici. In Italia si sta profilando una riforma del commercio estero per risolvere con formule giuridico-formali problemi pratici.

Risolvere questi due problemi é di importanza vitale per il nostro export per evitare che l'equilibrio sul quale ci fondiamo possa rompersi con conseguenze pesanti per la nostra economia.

Interventi: SCHIRALDI A. = TOZZI SPADONI = BANA = BERTELE' =

NOTIZIE DELLA SEGRETERIA

- Ricordiamo la prenotazione per la conviviale di lunedì prossimo, serale con le Signore. Telefonare a VENTURINO.

- Avete versato la quota sociale per il secondo semestre 1984/1985? Il Tesoriere COLLAVO attende i ritardatari.

- Nei giorni di sabato 20 e domenica 21 aprile 1985 si svolgerà la visita dei rotariani del Club di St. Etienne Est, col quale il nostro Club é gemellato.
I nostri amici giungeranno a Como nel pomeriggio di sabato 20 aprile; dopo una sosta all' Hotel, verranno guidati ad un'abreve visita dei luoghi più interessanti della città; quindi si andrà tutti da REVERDINI, che con grande cortesia ha messo a disposizione i locali della sua splendida villa, per la cena. Contiamo di avere fra gli ospiti il Console francese.
Per domenica 21 aprile é stato organizzato un breve giro turistico del centro di Milano: Cenacolo, Castello Sforzesco, Via Dante, P.zza Duomo e d' intorni. Quindi colazione alle 13 presso la nostra sede della Società del Giardino. I nostri amici ripartiranno nel pomeriggio.
Saranno presenti tretacinque francesi tra rotariani e consorti: é pertanto indispensabile che almeno un pari numero di noi sia sempre disponibile in ogni fase della visita, affinché questi nuovi amici si sentano circondati da calore e cordialità.
A tal fine é importante prestabilire l' impegno di ciascuno di noi a partecipare alle accoglienze o nel pomeriggio-sera di sabato o alla domenica mattina: il largo anticipo col quale viene data questa "consegna" dovrebbe permettere a tutti di rendersi senz'altro disponibili con la propria consorte per la prima o per la seconda giornata.
Entro la fine del mese di febbraio si raccoglieranno i nominativi dei soci che si impegnano a partecipare.
Per l'organizzazione del Club Contatto é richiesto ad ogni socio il contributo di L. 20.000 a parziale copertura delle spese da sostenere.

= ° = ° = ° = ° = ° = ° =

- Il nostro Club (Commissione Affiatamento) ha organizzato per i propri soci e familiari una esclusiva gita in terra Veneta il 27 e 28 Aprile 1985 con Crociera sul "BURCHIELLO" e visita di alcune delle più significative Ville Palladiane.

Questo il programma dettagliato:

Sabato 27 aprile -ore 09.00 raduno a Milano in P.zza
Giulio Cesare di fronte all' entrata Fiera Campionaria
e partenza in Pullman.

-ore 11.30 Sosta a Vicenza -Visita del
Teatro Olimpico e pranzo

-ore 15.30 Partenza per Chioggia -pome-
riggio libero - Cena -

-ore 21.45 Arrivo a Padova-Rubano: si-
stemazione Hotel 'La Bulesca' in 30 doppie e 10 singole
tutte con servizi; trattamento bed/breakfast

^ Domenica 28 aprile _____ 7.30 a Padova piccola colazione
e partenza

-ore 08.15 da Padova-Rubano per Ponti-
le Bassanello

-ore 08.45 da Padova-Bassanello imbar-
co su 'Il Burchiello' e par-
tenza per la crociera sul
Brenta.

-ore 10.00 a Stra visita della Villa Pi-
sani

-ore 10.50 da Stra

-ore 12.25 a Mira Porte visita delle
Ville Widman-Foscari e Tiozzo

-ore 12.55 da Mira Porte

-ore 13.05 ad Oriago per la seconda co-
lazione

-ore 14.35 da Oriago

-ore 15.20 a Malcontenta visita della
Villa Foscari 'Malcontenta'

-ore 16.05 da Malcontenta proseguimen-
to per Fusine e la laguna di
Venezia

-ore 17.20 a Venezia S. Marco -pontile
Giardinetti. Trasferimento
in vaporetto P.le Roma

-ore 18.30 da Venezia partenza del
pullman e rientro via
autostrada a Milano

QUOTA INDIVIDUALE Lit. 175.000
=====

La quota non comprende: le spese personali e la cena di Chioggia. Data la capienza del 'Furchiello', il numero dei partecipanti non potrà superare i 70. Quindi si prega di comunicare la propria adesione al più presto possibile, consegnando direttamente la scheda allegata al Segretario BOSSI, a DE MAZZERI o a VENTURINO.

TRIBUNA DEI SOCI
=====

La rivista 'Il Mondo' nel n. 51 del dicembre '84, nella rubrica 'Carriere', riporta il nuovo vertice della Mc-Cann-Erickson Italiana: Gianni COTTARDO ne è stato nominato Presidente esecutivo.

Congratulazioni e complimenti al nostro COTTARDO per la sua nuova alta qualificazione in seno a questa importantissima Società di pubbliche relazioni.

Scorrendo la rivista 'ROTARY' del dicembre s.a., purtroppo pervenutaci con notevole ritardo, abbiamo notato che nella rubrica "Nei nostri Club", a pag. 57, presso il Club di Voghera, il nostro Socio Luigi SPEZIALE ha tenuto, nell'ottobre, una conferenza su "La navigazione interna".

Mentre ci complimentiamo e congratuliamo con il caro amico SPEZIALE, rinnoviamo ancora una volta vivo invito affinché i Soci, che abbiano a svolgere qualsiasi altra attività presso Club rotariani, ci avvertano per tempo di queste loro presenze fattive, onde poterli portare, con orgoglio e piacere, a conoscenza di tutti i soci del 'Porta Vercellina'.

NOTIZIE DA EVANSTON
=====

Il Rotariano del R.C. di Manila (Filippine), CAPARAS è stato designato all'unanimità Presidente del Rotary International per l'anno rotariano 1986/1987

Il Presidente del R.I. Carlo CANSECO caldeggia la partecipazione dei rotariani al Convegno PRESIDENZIALE DELL'AMICIZIA

DEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE. Chi é interessato si rivolga in Segreteria. Il Convegno avrà luogo a Barcellona dal 29 al 31 marzo prossimo.

RIUNIONE DI LUNEDI' PROSSIMO 11 FEBBRAIO

Società del Giardino -ore 20.15 -Serale con le Signore-

tema: "LE REGOLE DEL GIOCO NEL GIORNALISMO ITALIANO"
per il ciclo "I media, la cultura, lo spettacolo"

Oratore: Dr. Piero OTTONE, attualmente rappresentante della Mondadori nella proprietà de 'La Repubblica' E' stato direttore de 'Il Secolo XIX' e del 'Corriere della Sera.

Autore di molti libri, tra cui il recente best seller "Le regole del gioco"